



## DISCORSO DIVINO

### Fondate un nuovo movimento per i villaggi

28 marzo 1979

Fondate un nuovo movimento per i villaggi

Considerate il servizio all'uomo come servizio a Dio

Oggi è la festa sacra di Ugadi (Anno Nuovo Telugu). Noi salutiamo l'anno passato e diamo il benvenuto a quello nuovo, speriamo che durante quest'anno il nostro tempo e le nostre attività siano utili, preghiamo che l'anno nuovo porti a tutti gli esseri la longevità, la salute e la bontà. I ricordi di esperienze piacevoli e spiacevoli dell'anno precedente, che indugiano nella mente, contengono molte lezioni utili; passando in rassegna l'anno trascorso, possiamo vedere quanto tempo abbiamo usato egoisticamente e quanto facendo servizio. L'uomo ha ottenuto qualche progresso sul piano fisico e scientifico ma è sceso sul piano morale. Qual è la causa di questa caduta? Egoismo, egocentrismo, ignoranza e mancanza di saggezza (Avidya) ne sono le sole ragioni. E' l'egoismo che opera ora dietro ogni pensiero, parola e azione dell'uomo; coloro che cercano la gioia della liberazione devono bruciare questo egoismo nel fuoco della saggezza spirituale (Jnana). Diversamente, l'uomo non ha futuro. Non sprecate il tempo che è prezioso e vola via svelto; il periodo di vita è come un vaso poroso e non rendersene conto costituisce l'ignoranza fondamentale. Fate buon uso del tempo riconoscendo ciò che è permanente e vero nella vita umana.

Coltivate il sentimento di unità

Nel nostro paese ci sono cinquecentosessantaquattromila villaggi; la loro condizione è triste e drammatica. La gente che vive in città deve impegnarsi nei programmi di servizio sociale e aiutare i suoi simili. Voi diventate inutili agli altri a causa dell'egoismo, avete ogni sorta di speranza e infine rimanete delusi, predicate un milione di cose ma non ne mettete in pratica neppure una. Dal palco, noi diciamo "Fratelli e sorelle", sentiamo di essere tutti fratelli ma persino i fratelli veri si azzuffano per le proprietà e vanno a litigare dal giudice quindi, invece di pensare di essere fratelli e sorelle, dovremmo coltivare il sentimento spirituale più alto: l'unità. La paternità di Dio e fratellanza dell'uomo acquistano un significato soltanto così. Oggi è il giorno santo di Ugadi; indossare abiti nuovi e godersi la festa non basta, inaugurate un movimento nuovo per dare rilievo all'anno nuovo. La gente dei villaggi non ha attrezzature mediche né scolastiche, non ha acqua potabile né organizzazioni sanitarie, molti di loro non hanno cibo sufficiente; soddisfatte queste loro necessità fondamentali e raggiungete così la Divinità. Ciò che serve ora è l'uomo d'azione non quello che parla soltanto; la nostra terra di Bharat è la terra dell'azione e l'azione è applicazione, è sforzo. Questa terra sacra è conosciuta anche per il suo amore per Dio.

Usate il denaro per aiutare le persone indigenti

Oggi le nostre vite sono caratterizzate dal desiderio di ricchezza ma questa intossica l'uomo e lo rende pazzo. Il denaro è necessario ma deve avere un limite; troppo denaro può essere dannoso. Spendere denaro è più difficile che guadagnarlo e ancora di più averne cura. Questa difficoltà ha un vantaggio, fate del denaro un buon uso spendendolo per la popolazione rurale e per la gente povera; non è valido il detto "Il denaro è la base del mondo intero (Dhana Mulam Idam Jagat)" ma "La rettitudine è la base del mondo intero (Dharma Mulam Idam Jagat)". Se cresce il denaro, cresce anche l'agitazione. Il denaro porta con sé la sofferenza; un uomo ricco è tormentato da tre lati: dal governo, dai parenti e dai ladri. Soltanto Dio conosce l'agonia che soffre un uomo ricco. Quelli che ammassano denaro per il bene

della prole soffrono di privazioni e rovinano la vita dei figli; spendete quindi il denaro in opere di bene e rendetelo utile. I membri delle Organizzazioni Sathya Sai devono andare in ogni villaggio e migliorare la condizione di tutta la popolazione rurale; questa è la sfida attuale per i membri del Movimento. Io visiterò ogni villaggio con voi e servirò tutti i paesani senza alcuna discriminazione di casta, di credo o di classe; Io desidero che, da oggi in poi, l'Organizzazione Sathya Sai intraprenda dei programmi di miglioramento della condizione rurale, vada in ogni villaggio e fornisca ausili medici ed educativi. La meditazione e l'austerità sono utili soltanto a se stessi ma il bene del mondo in generale si ottiene con il sacrificio; le Upanishad indicano il sacrificio quale unico mezzo di salvezza: "L'immortalità si ottiene soltanto con il sacrificio (Thyagenaike Amrutatthvamanasu)". Io desidero quindi che i membri della Organizzazione Sathya Sai sviluppino lo spirito di sacrificio e soddisfino le necessità che sono fondamentali per la vita delle popolazioni rurali. E' nei villaggi che ci sono ancora un po' di moralità e di onestà. Io spero che tutta la gente ricca si sforzi di migliorare la condizione dei villaggi. Una festività significa soltanto indossare degli abiti nuovi e mangiare dei dolci? Liberatevi delle idee vecchie e assorbite le nuove: la miscela dolce-amara che si serve nel giorno di Ugadi indica che bisogna trattare il piacere e il dolore con equanimità. Gli studenti devono essere addestrati a servire nelle aree rurali. Oggi, nel nostro paese, ci sono circa duecento milioni di bambini il quaranta per cento dei quali manca del minimo indispensabile alla vita e starsene tranquilli quando nella società all'intorno ci sono difficoltà simili non va bene; noi dobbiamo smettere la recitazione del Nome e la pratica spirituale per soccorrere questa gente con il servizio e il sacrificio, dobbiamo capire che "Il servizio alle persone è servizio a Dio (Jana Seva is Janardhana Seva e Manava Seva is Madhava Seva). In questo primo giorno dell'anno, tutti voi dovete prendere l'impegno di servire la gente rurale meglio che potete, dovete farlo come un dovere sacro che va oltre le differenze della politica, della casta e del credo; questo modo di sentire viene rafforzato dalla fiducia in se stessi e dall'equanimità nei confronti della gioia e del dolore. Noi diciamo di essere tutti figli di Bharat ma in qual modo ne sosteniamo la cultura? La cultura non si può sostenere senza la fede adatta. La fede e la fiducia in se stessi sono essenziali per il progresso spirituale. Con la speranza che consideriate il servizio ai villaggi come servizio a Dio, vi benedico.

Sivam, Hyderabad, 28 Marzo 1979.  
(Dal "Sanathana Sarathi", Marzo 2011)